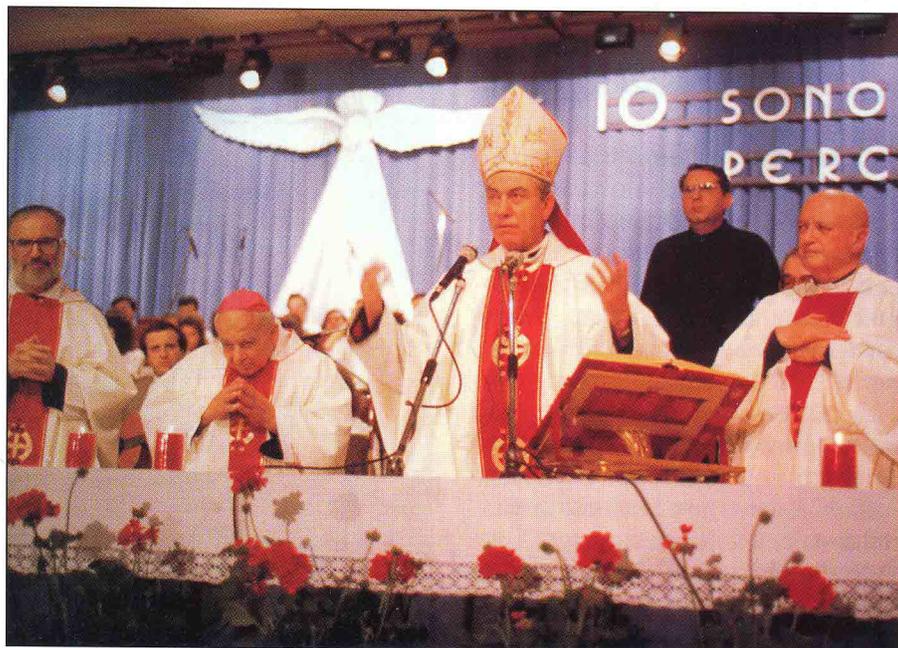


Sul riposo nello spirito

Risposta a Paolo Tognetti

di Arrigo Muscio

Il card. Pappalardo ad un raduno del R.n.S. →



Caro Direttore, ho ricevuto la lettera, che gentilmente mi hai inviato, del sig. Paolo Tognetti che in parte fa riferimento al mio articolo pubblicato sul SEGNO n. 105 "Il riposo nello spirito: non è un carisma!". Mi sento quindi in dovere di fornire alcuni chiarimenti al riguardo, evitando di ripetere quanto già sostenuto nell'articolo in oggetto e nelle relative note.

Scrivo Paolo Tognetti: "...L'affermazione poi, e cito testualmente: Purtroppo certe cadute nel riposo dello spirito che avvengono durante alcune celebrazioni del Rinnovamento od in altre similari in cui non si utilizzano più né l'acqua benedetta né l'olio benedetto ecc., mi fa sorridere perché priva di ogni fondamento e completamente falsa... Che si dica che non venga usata l'acqua benedetta per evitare certe cose, mi sembra ancor più assurdo, io inviterei il sig. Muscio ad un incontro di preghiera da don Serafino Falvo, da lei (direttore del Segno) ben conosciuto, il quale non comincia mai una celebrazione se prima non ha asperso abbondantemente i presenti con acqua benedetta. Che non faccia preghiere di liberazione è oltremodo assurdo, perché fra l'altro è anche esorcista e, nonostante questo, durante l'invocazione allo Spirito Santo alcuni presenti cadono ugualmente nel

riposo. Questi sono fatti verificabili ed io la invito a verificarli..."

Il sig. Paolo Tognetti fa parte, per sua stessa ammissione, di una comunità del R.n.S. e quindi sicuramente pregherà spesso lo Spirito Santo affinché lo assista e lo illumini. Ma probabilmente (lo dico solo come correzione fraterna) lo prega male dato che, nella lettura del mio articolo, non è stato illuminato correttamente! Infatti io non ho detto che "certe cadute nel riposo dello spirito avvengono durante tutte le celebrazioni del Rinnovamento...", bensì che "...avvengono - come lui ha riportato peraltro correttamente - durante alcune celebrazioni del Rinnovamento...". Ed il vocabolario ⁽¹⁾, che non è ancora stato "rinnovato", riporta al termine alcuno: "al plurale indica un numero indeterminato, ma limitato, di persone o cose". Quindi, quando parlo di alcune celebrazioni, non mi riferisco sicuramente né alle celebrazioni di padre Emiliano Tardif, né di padre Betancourt, né di don Serafino Falvo, né di mons. Milingo, che considero "uomini di Dio" i quali, con le loro opere, vivono la Parola di Dio. E, dove

non viene loro impedito con qualche scusa, predicano la Parola di Dio e non le favole degli uomini o le teorie massoniche ⁽²⁾; impongono le mani ed effettuano preghiere di guarigione e di liberazione; utilizzano l'acqua benedetta e l'olio benedetto, ecc. Anzi, invito spesso alla lettura dei loro libri onde valutare la differenza tra il loro operato e quanto "vissuto" in certi gruppi di preghiera che si richiamano al Rinnovamento.

Ho criticato, invece, nel mio articolo quanti "nel nome del Rinnovamento" presiedono e/o organizzano gruppi di preghiera in cui, e ripeto integralmente quanto riportato nel mio articolo (ciò che non ha fatto il signor Tognetti!): "...non si utilizzano più né l'acqua benedetta, né l'olio benedetto; né le preghiere di guarigione di p. Tardif o di padre Betancourt, né i salmi di guarigione-protezione-liberazione (es. Sal 91-18-57-56-27 ecc.), né le preghiere di liberazione che accompagnano e valorizzano l'imposizione delle mani. Di conseguenza, tali celebrazioni hanno del Rinnovamento solo il nome! Non le opere! Infatti, tolti i canti, non resta

più nulla!". Non dobbiamo inoltre dimenticare quanti, all'interno dei gruppi di preghiera, permettono alla zizzania di soffocare l'erba buona (3). A breve uscirà un mio libro in cui riporto una esaustiva ed inedita testimonianza sull'opera di Satana e dei suoi figli travestiti da angeli della luce nei movimenti di preghiera.

Signor Tognetti, in quanti gruppi di preghiera del Rinnovamento si prega il Rosario finalizzato (4) (Gesù dice: "Chiedete e vi sarà dato" - Mt 7, 7)? E sì che la Madonna, incoronata a suo tempo a Rimini Regina del Rinnovamento dal cardinale Pappalardo, lo raccomanda come preghiera principe per ottenere i miracoli (5)! Il demonio stesso ha confermato, durante numerosi esorcismi, che tale preghiera è per lui, dopo la Santa Messa valorizzata anche come preghiera, l'arma letale (6)! Io stesso ho sentito Lucifero, in alcuni casi di possessione diabolica, affermarlo suo malgrado. Caro Tognetti, inviti i sacerdoti esorcisti del Rinnovamento a domandarlo ai demoni durante gli esorcismi!

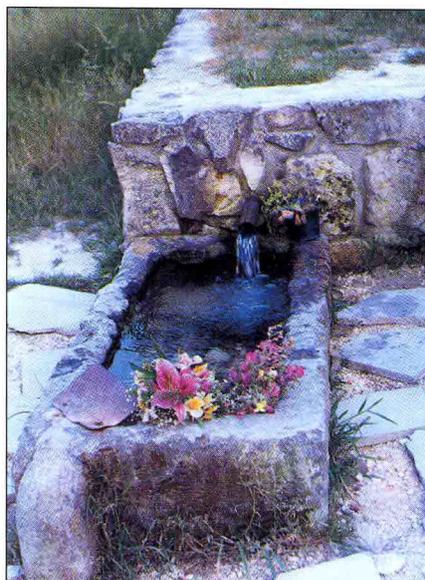
In quanti gruppi tutti impongono le mani pregando integralmente le preghiere di guarigione di p. Tardif o di p. Betancourt? In quanti si impongono le mani tutti assieme (Mc 16, 17 seg.) pregando i salmi di guarigione-liberazione (non solo di lode, quindi); ad es. il Salmo 58: "...Spezzagli, o Dio, i denti nella bocca, rompi, o Signore, le mascelle dei leoni..."? Nessuna preghiera di guarigione e/o di liberazione, per quanto efficace, potrà mai esserlo più dei salmi, che sono Parola di Dio (2 Tm 3, 16) (7).

In quanti altri gruppi, sig. Tognetti, si versa una certa quantità di sicura acqua benedetta (una bottiglietta circa) o di sicura acqua di Lourdes sulla faccia di coloro che cadono nel cosiddetto "riposo dello Spirito"? Tale acqua non reca alcun fastidio a quelli che si trovano in "condizioni soprannaturali divine". Al contrario provoca, invece, disturbi agli isterici o agli indemoniati. Mi hanno raccontato un episodio capitato a mons. Luigi Novarese, fondatore dei Volontari della Sofferenza ed esorcista a Roma, recentemente morto in odore di san-

tità. Un giorno due ragazze si presentarono in chiesa, dove in quel momento lui si trovava. Tali ragazze si comportavano alla stessa maniera "dando i numeri"; sembravano entrambe indemoniate. Mons. Novarese lanciò loro addosso mezzo secchio di acqua benedetta che teneva sempre a portata di mano. La vera indemoniata si gettò a terra guaendo come un cane bastonato. L'altra invece disse seccata: "Che maniere!" e se ne andò scocciata. Quest'ultima era solo un'isterica o un'ammalata di protagonismo!

Questo è il problema! Alcuni gruppi, del Rinnovamento hanno solo il nome! Purtroppo! E generano solo confusione!

Per concludere, le faccio una con-



fidenza. Nel nostro gruppo di preghiera di "Rinnovamento nello Spirito familiare" (8), in cui desideriamo valorizzare la "chiesa domestica" affinché non resti solo un concetto astratto, preghiamo, dopo la partecipazione alla Santa Messa, il Rosario finalizzato alla guarigione-protezione-liberazione-conversione; leggiamo la Sacra Scrittura, i messaggi mariani, i salmi di lode; imponiamo tutti le mani pregando i salmi di guarigione-liberazione-protezione, la preghiera di guarigione di p. Tardif ed una preghiera di liberazione; ci consacrriamo alla Madonna ed a S. Michele

Arcangelo ed alterniamo il tutto con canti vari.

Se qualcuno cade a terra, magari durante il canto allo Spirito Santo, si tratta solo di qualche povero posseduto che, per sua ammissione, ottiene sempre progressivi miglioramenti dalle nostre preghiere comunitarie. Per anni ho aiutato, in prima linea, un sacerdote esorcista durante tale apostolato. Avevo il compito di porre sulla testa degli indemoniati una reliquia; di spruzzare loro il viso con acqua benedetta e di interrogarli, in sinergia col sacerdote, su questioni di fede concordate con quest'ultimo. Ne ho visti diversi cadere "nel riposo dello spirito di Satana". Questa è la mia esperienza che conferma il Vangelo (Marco 9, 26)! Come giustamente disse Santa Bernadette: "Non sono stata incaricata di convincere, ma di riferire" anch'io, come tutti i credenti, sono invitato a testimoniare ciò che ho visto a conferma del Vangelo e non in contrasto con lo stesso, in quanto: "...Se anche noi stessi o un angelo dal cielo vi predicasse un Vangelo diverso da quello che vi abbiamo predicato, sia anatema!" (Gal 1, 8).

Note:

(1) *Nuovissimo Dizionario della lingua italiana* - Dardano.

(2) "Inimica Vis" ed "Humanum genus" - Leone XIII.

(3) Per meglio comprendere l'opera degli strumenti delle tenebre, consiglio la lettura dei miei libri *Luce e tenebre* - Ed. CECC Carroccio, Vigodarzere (Pd) e *I segni di Dio* - Ed. Segno.

(4) Per ragioni di spazio sono costretto a rinviare il lettore al mio libro *La Santa famiglia*, pag. 139 - Ed. CECC Carroccio, Vigodarzere (Pd).

(5) *Regina dei profeti* - Arrigo Muscio - Ed. Segno.

(6) *Luce e tenebre* - Arrigo Muscio - Ed. CECC Carroccio, Vigodarzere (Pd).

(7) Sull'importanza dei salmi rimando alla lettura del mio libro *Luce e tenebre* - Ed. CECC Carroccio, Vigodarzere (Pd) ed al mio articolo: "I salmi - Salmo 1" - *Teologica*, N. 3, pag. 27.

(8) Per meglio comprendere e conoscere gli scopi del nostro gruppo di preghiera familiare e le principali preghiere da noi recitate, consiglio la lettura del mio libro *La Santa famiglia* - Ed. CECC Carroccio, Vigodarzere (Pd).